**PROGETTAZIONE EAS –UDL/ CLASSE-SEZIONE …………….**

**GRUPPO:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TITOLO DELL’EAS** |  | |
| **CLASSE/SEZIONE/STUDENTI** |  | |
| **ARGOMENTO** |  | |
| **DISCIPLINE COINVOLTE** |  | |
| **INTENZIONALITÀ EDUCATIVA** |  | |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/COMPETENZE** | | **Discipline di riferimento** |
|  | |  |
| **SETTING** | | **STRUMENTI** |
|  | |  |

**SVILUPPO DELL’EAS**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASE 1 – PREPARATORIA** | | |
| In questa fase il docente predispone il lavoro preliminare da far svolgere a casa oppure in aula; organizza un quadro concettuale e il materiale di supporto. | | |
| **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DELL’ALUNNO** | **LOGICA DIDATTICA** |
| * *Assegna i compiti* * *Realizza la mappa concettuale* * *Fornisce uno stimolo* * *Dà la consegna* | * *Svolge i compiti assegnati* * *Ascolta legge e comprende* | *PROBLEM SOLVING*  *(Elaborazione di strategie di soluzione)* |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| **TEMPO DI ATTUAZIONE PRIMA FASE :** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASE 2 – OPERATIVA** | | |
| **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DELL’ALUNNO** | **LOGICA DIDATTICA** |
| * *Definisce i tempi e i modi di realizzazione delle attività* * *Organizza il lavoro individuale e di gruppo* | * *Produce e condivide un artefatto* | *APPRENDERE ATTRAVERSO IL FARE*  *(Laboratorio)* |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| **TEMPO DI ATTUAZIONE SECONDA FASE:** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASE 3 – RISTRUTTURATIVA** | | |
| **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DELL’ALUNNO** | **LOGICA DIDATTICA** |
| * *Valuta il lavoro svolto* * *Corregge le miscredenze* * *Fissa i concetti* | * *Analizza criticamente il lavoro svolto* * *Sviluppa riflessione e metacognizione rispetto ai processi attivati* | *RIFLETTERE SU CIO’ CHE SI È APPRESO*  *( Didattica metacognitiva)* |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| **TEMPO DI ATTUAZIONE TERZA FASE:** |

**AZIONI DIDATTICHE PER LA FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO (UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Modalità di presentazione delle attività didattiche* | a) **Opzioni per la percezione**   1. Adattare le caratteristiche (visive, sonore, grafiche, …) delle informazioni 2. Fornire alternative per le informazioni verbali 3. Fornire alternative per le informazioni visive | **Percezione** |
| b) **Opzioni per la lingua, le espressioni matematiche e i simboli**   1. Fornire chiarimenti sul lessico, i simboli, la sintassi 2. Facilitare la decodifica dei testi, notazioni matematiche e simboli 3. Facilitare la comprensione anche a chi conosce poco la lingua | **Lingua, le espressioni matematiche e i simboli** |
| c) **Opzioni per facilitare la comprensione in presenza di deficit**   1. Adattare le presentazioni considerando le disabilità sensoriale e motorie 2. Adattare le presentazioni considerando le disabilità intellettive e relazionali 3. Adattare le presentazioni considerando i DSA e i disturbi della condotta | **Facilitare la comprensione in presenza di deficit** |
| *Modalità di organizzazione delle attività e delle risposte* | a) **Opzioni per facilitare l’interazione con i contenuti e le risposte**   1. Fornire alternative per l’interazione con i contenuti (accessibilità, aiuti, …) 2. Facilitare l’utilizzo di metodi di comunicazione e risposte alternative 3. Fornire supporto per la pratica e l’esecuzione | **Facilitare l’interazione con i contenuti e le risposte** |
| b) **Opzioni per l’organizzazione e valutazione delle risposte**   1. Variare l’organizzazione della classe in relazione alle attività (banchi, …) 2. Prevedere un’organizzazione differenziata (con opzioni) delle attività 3. Adattare e condividere i criteri di valutazione | **Organizzazione e valutazione delle risposte** |
| c) **Opzioni per facilitare l’organizzazione in presenza del deficit**   1. Adattare le presentazioni considerando le disabilità sensoriale e motorie 2. Adattare le presentazioni considerando disabilità intellettive e relazionali 3. Adattare le presentazioni considerando i DSA e i disturbi della condotta | **Organizzazione in presenza del deficit** |
| *Modalità di elaborazione delle richieste degli allievi* | a) **Opzioni per le funzioni esecutive**   1. Guidare la scelta di finalità ed obiettivi 2. Guidare l’elaborazione delle informazioni 3. Facilitare la capacità di controllo dei processi | **Funzioni esecutive** |
| b) **Opzioni per la comprensione**   1. Attivare o fornire conoscenze di base 2. Facilitare l’impiego di strategie cognitive e metodo di studio 3. Massimizzare il transfert e la generalizzazione | **Comprensione** |
| c) **Opzioni per le diverse forme di pensiero**   1. Promuovere il pensiero analitico 2. Promuovere il pensiero creativo 3. Promuovere il pensiero pratico | **Diverse forme di pensiero** |
| *Grado e tipologia del supporto tecnologico* | a) **Funzioni assistivo-compensativo**   1. Opzioni per supportare le modalità di presentazione 2. Opzioni per le modalità di organizzazione 3. Opzioni per supportare le modalità di elaborazione | **Funzioni assistivo-compensativo** |
| b)**Funzioni dialogico-relazionali e di condivisione**   1. Opzioni per supportare le modalità di presentazione 2. Opzioni per le modalità di organizzazione 3. Opzioni per supportare le modalità di elaborazione | **Funzioni dialogico-relazionali e di condivisione** |
| c)**Funzioni interattivo-multimediali e manipolative**  1. Opzioni per supportare le modalità di presentazione  2. Opzioni per le modalità di organizzazione  3. Opzioni per supportare le modalità di elaborazione | **Funzioni interattivo-multimediali e manipolative** |

**AZIONI ED ESEMPLIFICAZIONI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Opzioni per la percezione** | Adattare le caratteristiche (visive, sonore, grafiche, …) delle informazioni | Possono essere apportate modifiche su:   * dimensioni del testo, delle immagini, dei grafici. Per esempio modificando il contrasto tra sfondo e testo o immagine; il colore usato per le informazioni o l’intensità; il carattere usato; * volume e velocità del discorso o del suono; * disposizione degli elementi visuali e degli altri elementi. |
| Fornire alternative per le informazioni verbali | Possono essere fornite alternative prevedendo l’utilizzo di:   * diagrammi, grafici, simboli di musica o suoni; * trascrizioni scritte di video o filmati audio anche in lingua diversa; * equivalenti sonori, visivi, tattili; |
| Fornire alternative per le informazioni visive | Possono essere fornite alternative prevedendo l’utilizzo di:   * descrizioni (scritte o orali) per tutte le immagini, video, …; * oggetti fisici e modelli spaziali per comunicare visioni ed interazioni; * indizi uditivi per concetti chiave e trasposizioni visive dell’informazione; * un assistente o collaboratore per leggere ad alta voce il testo. |
| **Opzioni per la lingua, le espressioni matematiche e i simboli** | Fornire chiarimenti sul lessico, i simboli, la sintassi | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * simboli grafici con descrizioni testuali alternative; * supporti per il lessico e i simboli all’interno del testo (per esempio collegamenti ipertestuali, note a piè pagina per le definizioni, spiegazioni, illustrazioni, traduzioni, …) * supporti per riferimenti non familiari all’interno del testo (linguaggio figurativo, gergo, linguaggio matematico, …) |
| Facilitare la decodifica dei testi, notazioni matematiche e simboli | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * la flessibilità e un facile accesso alle rappresentazioni multiple (formule, grafici); * chiarimenti di simboli attraverso una lista di termini chiave; * che i concetti chiave in forma di rappresentazione simbolica (un testo espositivo o un’operazione matematica) siano presentati in forma alternativa. Per esempio proponendo un’illustrazione, un fumetto, un bozzetto, un’animazione, un video, materiali didattici fisici i virtuali; * espliciti collegamenti tra l’informazione fornita nel testo ed ogni rappresentazione di supporto all’informazione come illustrazioni, grafici o diagrammi. |
| Facilitare la comprensione anche a chi conosce poco la lingua | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * che tutte le informazioni chiave siano fornite anche nella lingua madre; * di definire il lessico specifico usando entrambi i termini specifici e comuni; * strumenti di traduzione elettronica e collegamenti a vocabolari su rete; * supporti visivi e non linguistici per chiarire il lessico (immagini, video) |
| **Opzioni per facilitare la comprensione in presenza di deficit** | Adattare le presentazioni considerando le disabilità sensoriale e motorie | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * la lingua dei Segni, testi o indicazioni Braille, equivalenti tattili. |
| Adattare le presentazioni considerando disabilità intellettive e relazionali | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * CAA, PECS; * Modalità di CAA con sistemi tecnologici che prevedono l’emissione di voce come Vocal Output Comunication Aids VOCA |
| Adattare le presentazioni considerando i DSA e i disturbi della condotta | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * Software di Sintesi vocale; * La presenza di un insegnate o di un compagno per leggere ad alta voce il testo; * “spezzettare” l’informazione in elementi più piccoli. |

**Modalità di organizzazione delle attività e delle risposte: AZIONI ED ESEMPLIFICAZIONI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Opzioni per facilitare l’interazione con i contenuti e le risposte** | Fornire alternative per l’interazione con i contenuti (accessibilità, aiuti, …) | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * alternative nelle richieste del ritmo, del tempo, della velocità e della motricità necessarie per interagire con i materiali didattici e le tecnologie; * alternative per la risposta fisica o per la selezione. Per esempio proponendo varianti sull’uso della matita o della penna, alternative per il controllo del mouse; * testi adattati con immagini, mappe ed altri supporti per facilitare l’interazione. |
| Facilitare l’utilizzo di metodi di comunicazione e risposte alternative | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * comandi alternativi della tastiera, per le azioni del mouse e personalizzazione per il touch screen; * alternative nelle richieste del ritmo, del tempo, della velocità e della motricità per manifestare le prestazioni; * forme diverse per manifestare le acquisizioni ed affrontare le valutazioni. Per esempio testi, discorsi, disegni, illustrazioni, progetti, power point, video, musica, danza/movimenti, … * strumenti di facilitazione come correttori vocali, correttori grammaticali, programmi di completamento automatico delle parole, sintetizzatori vocali, … |
| Fornire supporto per la pratica e l’esecuzione | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * insegnanti diversi che usino differenti approcci per motivare, guidare, dare, dare feedback o informazioni; * esempi diversi di risoluzione di problemi autentici; * evidenziare le abilità precedentemente apprese che possono essere utilizzate per risolvere problemi non familiari. |
| **Opzioni per l’organizzazione e valutazione delle risposte** | Variare l’organizzazione della classe in relazione alle attività | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * di variare l’organizzazione della classe in funzione delle attività previste e delle caratteristiche degli allievi. Per esempio la disposizione dei banchi, dei sussidi, la creazione di angoli specifici; * di variare il ritmo di lavoro, sia per quanto riguarda la lunghezza delle sessioni di attività didattica che la disponibilità di pause ed intervalli; * di comunicare in anticipo e condividere gli strumenti e le modalità di valutazione. |
| Prevedere un’organizzazione differenziata (con opzioni) delle attività | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * almeno un’attività opzionale che gli allievi possono decidere di sviluppare o meno; * una serie di attività giornaliere o settimanali sulle quali gli allievi possono operare delle scelte. Per esempio presentiamo ai bambini/ragazzi cinque proposte di attività fra cui loro scelgono di svilupparne per esempio almeno tre; * un’organizzazione della classe e della didattica per aree di interesse con la creazione di spazi nei quali si svolgono attività diverse. |
| Adattare e condividere i criteri di valutazione | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * di valutare anche le potenzialità di apprendimento degli allievi e non solo le abilità presenti; * di concordare con gli allievi alcuni criteri di valutazione anche in funzione di forme di autovalutazione; * di concordare con gli allievi i tempi di valutazione; * di prevedere valutazioni che considerino didattiche di tipo collaborativo; * di prevedere valutazioni fondate su specifici compiti autentici/sfidanti. |
| **Opzioni per facilitare l’organizzazione in presenza del deficit** | Adattare le presentazioni considerando le disabilità sensoriale e motorie | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * modalità diverse per l’interazione fisica con i materiali, per esempio con la mano, la voce, un singolo pulsante, la tastiera o una tastiera adattata; * supporti differenti per la risposta fisica o la selezione. Per esempio proponiamo varianti sull’uso della matita o della penna, alternative al controllo del mouse; * una disposizione dei banchi e degli arredi per facilitare gli alunni con deficit sensoriali; * forme di valutazione che considerino lo specifico deficit. |
| Adattare le presentazioni considerando disabilità intellettive e relazionali | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * di facilitare la comprensione e la gestione delle novità in classe per esempio attraverso la visualizzazione delle transizioni nel caso di allievi con autismo; * di modulare la stimolazione di suoni e la presenza di immagini e cartelloni per non sovraccaricare alcuni allievi; * forme di CAA. VOCA, PECS, ecc * di utilizzare libri adattati con pittogrammi (per esempio In-Book) |
| Adattare le presentazioni considerando i DSA e i disturbi della condotta | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * l’utilizzo di strumenti compensativi nell’esecuzione dei compiti e nelle valutazioni come la tavola pitagorica, i formulari, le mappe, le tabelle, la linea dei numeri, la calcolatrice, software come la sintesi vocale; * fornire liste di controllo e guide per prendere nota; * di aiutare a sfruttare gli indici testuali (titolo, sottotitolo, didascalie, …) per crearsi anticipazioni comprensive prima di leggere dei testi. |

**Modalità di elaborazione delle richieste: AZIONI ED ESEMPLIFICAZIONI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Opzioni per le funzioni esecutive** | Guidare la scelta di finalità ed obiettivi | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * di esporre finalità, obiettivi e tempi previsti; * guide e liste di controllo per stimolare adattamenti personali delle finalità e degli obiettivi; * suggerimenti e strutture di supporto per valutare lo sforzo, le risorse e le difficoltà connesse al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati. |
| Guidare l’elaborazione delle informazioni | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * organizzatori grafici e modelli per la raccolta dei dati e l’organizzazione dell’informazione; * di dimostrare l’esecuzione arricchendola con l’illustrazione delle fasi ad alta voce; * la presentazione progressiva dell’informazione; * indizi e suggerimenti per dirigere l’attenzione alle caratteristiche fondamentali; * di rimuovere le distrazioni non necessarie a meno che siano essenziali all’obiettivo didattico. |
| Facilitare la capacità di controllo dei processi | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * domande per guidare l’autocontrollo e la riflessione, oltre al mantenimento dell’attenzione sul compito; * rappresentazioni dei processi, per esempio utilizzando foto del prima e del dopo, grafici e tabelle che mostrino i progressi nel tempo; * modelli che guidino l’autovalutazione sulle qualità di completezza; * modelli differenziati di strategie di autovalutazione; * di utilizzare una lista di controllo della valutazione, rubriche per il punteggio, diversi esempi mentali di lavoro delle esecuzioni. |
| **Opzioni per la comprensione** | Attivare o fornire conoscenze di base | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * forme di attivazione della conoscenza pregressa, per esempio utilizzando immagini visuali, fissando concetti precedentemente assimilati o proponendo le routine per padroneggiare in concetto; * di insegnare prima i concetti base attraverso dimostrazioni o modelli; * di collegare i concetti con analogie e metafore rilevanti; * di fare espliciti collegamenti interdisciplinari. |
| Facilitare l’impiego di strategie cognitive e metodo di studio | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * di evidenziare o enfatizzare gli elementi chiave in testi, grafici, diagrammi, formulari; * di suggerire l’uso di dispositivi e strategie mnemoniche; per esempio proporre immagini visive, evidenziazione percettiva, associazioni, codifica spaziale, organizzazione semantica, … * di fornire un insegnamento preliminare più in generale e stratto rispetto ai contenuti specifici e complessi che si vogliono insegnare, favorendo la costruzione di organizzatori anticipati; * di favorire una riflessione metacognitiva sulla modalità più adeguata per studiare per ogni allievo, anche sottovalutando i risultati derivati dall’applicazione di procedure diverse. |
| Massimizzare il transfert e la generalizzazione | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * aiuti per “fermarsi e pensare” prima di agire, così come degli spazi adeguati per farlo; * opportunità esplicite per la revisione e la pratica; * di integrare le nuove idee con idee e contesti familiari. Per esempio usare l’analogia, la metafora, il teatro, la musica, i film, lo sport; * opportunità esplicite per generalizzare l’apprendimento a nuove situazioni. Per esempio proponendo differenti tipi di problemi che possono essere risolti con equazioni lineari, usando principi fisici per costruire un parco giochi, … |
| **Opzioni per le diverse forme di pensiero** | Promuovere il pensiero analitico | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * che vengano descritte le conoscenze, come descrivere fatti e procedimenti, riconoscere un concetto-principio-regola; * di far analizzare e riferire analogie e differenze; * di promuovere analisi che portino al confronto, alla scelta e alla decisione; * l’impostazione di un ragionamento induttivo; * la consegna di sintetizzare e schematizzare contenuti, concetti, metodi; * l’impostazione di un ragionamento deduttivo; * di stimolare la critica su fatti, procedimenti, eventi, ecc; * di chiedere di spiegare cause di situazioni ed eventi. |
| Promuovere il pensiero creativo | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * di aiutare a creare delle situazioni nuove e differenti nei diversi ambiti (testo, ambito artistico, gioco, …) * di immaginare scenari diversi da quelli reali e formulare ipotesi di evoluzione, del tipo “cosa accadrebbe se…” Per esempio pensando ad una diversa conclusione di un brano, una differente evoluzione di un fatto storico, di una situazione sportiva, … * di stimolare l’intuizione e la formulazione di ipotesi per risolvere un problema di vario tipo; * di chiedere di formulare problemi nuovi cercando le relative soluzioni; * di progettare realizzazioni e soluzioni nuove, stimolando e gratificando la creatività. |
| Promuovere il pensiero pratico | Possono essere fornite alternative prevedendo:   * la richiesta di mostrare come si possa utilizzare qualcosa, qual è la modalità di funzionamento; * la richiesta di applicare concretamente le conoscenze acquisite mostrando come utilizzarle nella realtà e per cosa possano essere utili come per fare un acquisto, prevedere il tempo necessario per arrivare in una certa destinazione, … * il completamento di un lavoro concreto in funzione di un risultato; per esempio l’ideazione di un sistema per annaffiare i fiori una volta che si dispone dei materiali; la ricostruzione di una battaglia al computer, … * di fare collegamenti fra fatti concreti. |

**UNA DOTAZIONE DIGITALE ADEGUATA**

**FUNZIONI ASSISTIVO-COMPENSATIVE: alcune esemplificazioni ed azioni**

|  |  |
| --- | --- |
| *Opzioni per le modalità di presentazione* | * Digitalizzare i testi cartacei e preparare la trascrizione delle risorse audio, vide e grafiche. * Semplificare i testi digitali tramite la formattazione, inserimento dei simboli, mascherature ed altri strumenti simili. * Registrare audio-note per spiegazioni integrative, descrizioni di immagini, supporti grafici, … * Aggiungere testi e traduzioni linguistiche nei filmati digitali, usando software per il video-editing. * Progettare sistemi iconografici alternativi usando software per editing delle immagini. |
| *Opzioni per le modalità di organizzazione* | * Impostare i setting di accessibilità della lim e dei device mobili. * Ricercare soluzioni digitali alternative per l’elaborazione dei dati o delle risposte. * Integrare le risorse compensative in AR: alcune applicazioni sono semplici da usare e permettono di richiamare contenti specifici. * Predisporre strumenti per sollecitare opinioni personali e monitorare le richieste di aiuto in classe. |
| *Opzioni per supportare le modalità di elaborazione* | * Predisporre la lim con strumenti di aiuto al compito: suggerimenti, supporto linguistico, legende, formulari, modelli, organizzatori grafici, simboli, … * Predisporre la lim con strumenti ed immagini per guidare le attività della classe: semafori, timer, liste di controllo, checklist, … * Evidenziare gli elementi chiave attraverso la formattazione dei testi o con elaborazione grafiche. * Predisporre strumenti e tutorial per l’addestramento all’uso della tastiera, alla scrittura in Braille, all’uso della LIS. |

**FUNZIONI DIALOGICO-RELAZIONALI E DI CONDIVISIONE: alcune esemplificazioni ed azioni**

|  |  |
| --- | --- |
| *Opzioni per le modalità di presentazione* | * Predisporre librerie on-line con risorse semplificate ed alternative da condividere. * Preparare archivi di risorse dedicate alle attività di lavoro o di ricerca controllata (per esempio con l’uso delle bacheche on line). * Predisporre vocabolari e glossari tematici condivisi in lingua (sono disponibili diversi servizi gratuiti, facili da implementare). * Preparare vademecum per l’utilizzo delle tecnologie in classe e a casa. |
| *Opzioni per le modalità di organizzazione* | * Predisporre ambienti per la scrittura collaborativa e produzioni partecipative. * Predisporre aree di condivisione delle risorse su base tematica, per esempio strutturando web directory o field-trip. * Predisporre lezioni o ricerche multimediali in rete. * Predisporre tutti i sistemi per il controllo e la sicurezza d’uso del mobile in classe (Galateo digitale-Curricolo digitale). * Predisporre form per la somministrazione di questionari online, rating di gradimento, … |
| *Opzioni per supportare le modalità di elaborazione* | * Predisporre ambienti o mondi virtuali per supportare attività di role-playing formativo. * Predisporre sistemi on line finalizzati a sostenere interventi di feedback correttivo fra pari. * Progettare sistemi di registrazione e promozione della riflessione metacognitiva per l’autovalutazione. |

**FUNZIONI INTERATTIVO-MULTIMEDIALI E MANIPOLATIVE: alcune esemplificazioni ed azioni**

|  |  |
| --- | --- |
| *Opzioni per le modalità di presentazione* | * Preparare le risorse per il recupero o anticipazione degli argomenti (advance organizers) come mappe concettuali, schemi, audio-riassunti, brevi filmati. * Recuperare dagli archivi on line e personali le risorse alternative e di approfondimento necessarie. * Selezionare le parti del libro adottato sulla lim/digitalboard attraverso la versione digitale del testo. * Produrre i testi e i visuals mancanti attraverso l’uso dei software per l’editing. * Preparare la struttura della lezione con il software della lim (risorse, collegamenti, spazi, strumenti da assemblare sul canovaccio digitale). * Preparare gli ampliamenti in realtà aumentata da collegare ai documenti cartacei. * Predisporre questionari e sondaggi digitale per supportare la possibilità di scelta (sono disponibili diversi sistemi di micro-blogging per la classe). |
| *Opzioni per le modalità di organizzazione* | * Progettare organizzatori grafici necessari. * Programmare momenti di registrazione audio o video delle attività. * Progettare e realizzare moduli digitale per il consolidamento o la verifica degli apprendimenti (diverse le applicazioni web disponibili per realizzare questi strumenti). * Predisporre checklist di controllo da visualizzare sulla lim o sui tablet. * Predisporre grafici e tabelle da proiettare sulla lim per mostrare i progressi nel tempo. |
| *Opzioni per supportare le modalità di elaborazione* | * Offrire strumenti di elaborazione autonomo degli appunti digitali e delle mappe concettuali (diversi sono i software anche applicabili ai più piccoli). * Verificare che gli esercizi digitali siano progettati per mantenere un numero adeguato di stimoli e distrattori, in modo da tenere sotto controllo il carico cognitivo. * Scattare foto o video per documentare le esperienze ed agevolare la memoria episodica. * Programmare momenti di pause riattivanti e rigenerative attraverso l’uso di applicazioni o servizi web dedicati. |